



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Emergenza COVID-19 - Determina per l'affidamento diretto alla Società JAS SpA con sede in Milano del servizio di ritiro, trasporto e consegna in Italia di dispositivi di protezione individuale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30, recante *"Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile"*;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante *"Codice della protezione civile"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante *"Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente *"Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303"* registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2019, Fog. 1971, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 2 ottobre 2019 al Dott. Angelo BORRELLI, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 *"Protezione Civile"* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013 n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”* pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO in particolare l’art. 30 del codice dei contratti pubblici che reca *“Il principio di economicità può essere subordinato ... alla tutela della salute ...”*
- VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*s.m.i.;
- VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 concernente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ulteriori misure di contenimento dell'epidemia;

- VISTO il decreto n. 646 di rep. del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dott. Gianfranco Sorchetti è stato delegato alla stipula di tutti gli atti derivanti dalle attività poste in essere per far fronte all'emergenza, mediante l'adozione di procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, come derogato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630/2020 e successive modifiche;
- VISTO il decreto n. 980 di Rep. Del 16 marzo 2020 con il quale il Dirigente del Servizio politiche contrattuali e convenzioni, Dott. Pietro Colicchio, e il Dirigente del Servizio Trattamento Economico, Dott. Gaetano Mignone, sono delegati per la firma di tutti gli atti derivanti dalle attività poste in essere per far fronte all'Emergenza COVID-19, mediante l'adozione di procedure di acquisizione di beni e servizi connessi all'Emergenza in rassegna, in caso di assenza o impedimento del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;
- VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante: "Disposizioni urgenti per il potenziamento del servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19" e in particolare l'art. 11;
- VISTA la legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*" ed in particolare l'art.1;
- VISTA la lettera di commessa prot. COVID\12120 del 9 marzo 2020, per la fornitura, da parte della Giardini Pellami Srl, di 1,3 milioni di dispositivi di protezione individuali del tipo maschere filtranti Classe FFP2, con consegna "FOB" presso l'aeroporto di Fiumicino (RM);
- VISTA l'e-mail del 17 marzo 2020, con cui la Giardini Pellami Srl, attesa l'impossibilità di completare la consegna in Italia dei DPI in fornitura in ragione dello stato di emergenza internazionale in essere, è stata autorizzata ad effettuare la consegna presso i magazzini della JAS SpA in Johannesburg (Sudafrica), a fronte di una riduzione del prezzo della fornitura;
- VISTA la lettera di commessa del 13 marzo 2020, prot. COVID/13562, per l'affidamento alla Apogeo Srl della fornitura di dispositivi di protezione individuale, per l'importo complessivo di € 12.880.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 633/72;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** il contratto n. 898 di rep. del 23.12.2009 stipulato Direzione generale di commissariato e servizi generali del Ministero della Difesa e la JAS S.P.A. per i servizi di trasporto internazionale, a seguito di una procedura di gara europea;
- VISTO** il decreto n. 756 del 07.03.2020, con il quale la Direzione generale di commissariato e servizi generali del Ministero della Difesa è stata nominata Soggetto Attuatore, al fine di avvalersi del contratto n. 898 di rep. del 23.12.2009 stipulato dalla predetta Direzione generale con la JAS SpA per i servizi di trasporto internazionale;
- CONSIDERATA** la nota di commiservizi del 20.04.2020 con la quale è stato comunicato che non era più possibile procedere al trasporto della merce inerente all'emergenza in argomento tramite il Soggetto Attuatore, e le successive interlocuzioni avvenute per le vie brevi con la citata Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che la JAS S.p.A. è una società leader nel mercato dei trasporti internazionali, vanta una consolidata esperienza nel settore e si occupa dell'intera catena logistica;
- CONSIDERATO** il contesto emergenziale in atto e la conseguente necessità di efficientare la gestione del trasporto internazionale dei materiali occorrenti per contrastare l'epidemia, affidandola ad un operatore in possesso di un'organizzazione aziendale multinazionale e in grado di curare tutte le fasi del servizio, assicurando così all'Amministrazione un riferimento unico per tali esigenze;
- CONSIDERATO** che per il trasporto via nave della merce della Società Giardini è stato chiesto un preventivo alla Società Silapha Global, azienda operante nel settore dei trasporti marittimi;
- CONSIDERATO** che l'importo proposto per l'espletamento del servizio dalla Silapha Global è pari ad € 19.999,66, offerta maggiore rispetto a quanto proposto dalla JAS S.P.A. pari ad € 18.175,48;
- CONSIDERATO** inoltre, che la merce di che trattasi è stoccata presso i magazzini di JAS S.P.A. atteso che la predetta Società, nell'ambito del contratto n. 898 di rep. del 23.12.2009, svolgeva anche un servizio di magazzino in loco per le commesse con modalità di consegna incoterm fob, i cui costi sono pagati a consuntivo;
- RITENUTO**, pertanto, anche alla luce della nota di commiservizi del 20.04.2020 e avvenute per le vie brevi con la citata Direzione Generale, al fine di procedere al trasporto della merce di cui alle commesse sopracitate ovvero di altri dispositivi, di affidare il servizio di trasporto internazionale alla JAS S.p.A. agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto n. 898 di rep. del 23.12.2009;
- RITENUTO** pertanto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che rispetto all'affidamento alla JAS S.P.A. non sussistono soluzioni alternative ragionevoli e immediate;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, è affidato, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e dell'impianto derogatorio di cui all'OCDPC 630/2020 e ss.mm.ii., alla Società JAS SpA con sede in Milano, il servizio di spedizione internazionale dei dispositivi di protezione individuale agli stessi patti e condizioni di cui al contratto n. 898 di rep. del 23.12.2009 stipulato dalla predetta Società e la Direzione generale di commissariato e servizi generali del Ministero della Difesa.

Per ogni spedizione sarà formalizzato apposito contratto con l'indicazione di un proprio Codice Identificativo Gara (CIG).

Art. 2

Il Geom. Riccardo Fabiani è nominato Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà ad acquisire i CIG per ogni singola spedizione e a comunicarli alla JAS SpA per consentirne la fatturazione.

Art. 3

Gli oneri derivanti dall'attuazione dell'Art. 1 graveranno sulle risorse stanziare per l'emergenza in atto.

Per quanto non previsto e disciplinato dagli atti si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Gianfranco Sorchetti